



COMUNE DI SEREGNO

ALLEGATO D

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO “CENTRO DIURNO ANZIANI NOBILI”, COMPRESA L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA RIVOLTA AGLI ANZIANI.

CIG. 9427109871

Schema del

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 smi)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 smi)

IL PRESENTE DOCUMENTO SARA’ OGGETTO DI AGGIORNAMENTO COSTANTE ALLA NORMATIVA CHE SARA’ SPECIFICAMENTE EMANATA PER CONTRASTARE IL CONTAGIO DA COVID-19.

Settembre 2022

DATI GENERALI DELL'ENTE
ANAGRAFICA COMUNE DI SEREGNO

Partita IVA	00698490968
Codice Attività	84.11.10 – Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (Ateco 2007)
Sede ENTE	
Comune	Seregno
Provincia	Monza e Brianza
Indirizzo	P.zza Martiri della Libertà n. 1 - 20831 Seregno
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Emanuela Danili -
Settore di Competenza	Dirigente area Politiche Educative e Sociali
RSPP	Manuel Martinenghi RTI Sintesi
Medico Competente	Valerio Silvio Maria Nava RTI Sintesi
RLS	Rita Perego, Andrea Brambilla, Gianfranco Damaso
Referente del committente	
Sede Operativa	SEDE CENTRO DIURNO ANZIANI VIA SCHIAPARELLI 21
Comune	20831 SEREGNO
Provincia	MONZA E BRIANZA

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI - PRESENTI IN LOCO – LOCALI di SVOLGIMENTO ATTIVITA'			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto/ tipologia di servizio e attività	Datore di Lavoro	RSPP
COMUNE di SEREGNO	committenza per l'appalto del servizio	Dirigente area	

APPALTO	
Tipologia di appalto	<p>PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO "CENTRO DIURNO ANZIANI NOBILI", IVI COMPRESA L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA RIVOLTA AGLI ANZIANI. DURATA DELL'AFFIDAMENTO ANNI 3 + 3</p> <p>Oggetto dell'appalto è l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ANZIANI NOBILI (CDA), servizio pubblico comunitario con scopi di incontro, aggregazione, socializzazione ed integrazione socio-culturale, dedicato a persone che hanno compiuto il 60° anno di età e prioritariamente residenti a Seregno: nell'ambito della programmazione e gestione del Servizio si prevedono quindi attività tese a promuovere il benessere fisico, psichico e sociale, sia attraverso il pieno utilizzo ricreativo e culturale del tempo libero, sia attraverso attività socialmente utili.</p> <p>L'Amministrazione Comunale committente intende altresì offrire alla popolazione anziana di Seregno attività finalizzate al mantenimento della condizione di salute, mediante l'attivazione di specifici corsi di EDUCAZIONE MOTORIA dedicata a questa fascia di età.</p> <p>Il suddetto Servizio è erogato nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Progetto tecnico ed economico offerto, garantendo sempre e comunque il rispetto degli standard previsti dalle norme vigenti.</p> <p>Detti servizi, sono compresi nell'Allegato IX del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, categoria 25, CPV 93, n. 85312100-0 (servizi di centri diurni).</p> <p>Sono altresì oggetto del presente appalto i SERVIZI OPZIONALI descritti e dettagliati nel Capitolato.</p> <p>La tipologia del Servizio e lo specifico quadro normativo di riferimento sono dettagliati nel presente Capitolato, nelle specifiche SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE (STD - n. 2), allegate al Capitolato e qui integralmente richiamate, nonché nella Relazione Tecnica illustrativa (art. 23, comma 14 e 15 del D.lgs. 50/2016).</p> <p>Ulteriori specifiche relativamente all'appalto: Le prestazioni sono unicamente di tipo impiegatizio-intellettuale, come dettagliato dallo specifico Capitolato d'Appalto, qui integralmente richiamato. Divieto assoluto di fumo. Obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/08.</p> <p>Relativamente alla normativa Covid in ambito comunitario si rinvia alle sezioni dedicate sui siti:</p>

	ATS Brianza: www.ats-brianza.it Regione Lombardia: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/coronavirus/misure
Sede di lavoro	VIA SCHIAPARELLI 21 sede del CENTRO DIURNO ANZIANI (Si vedano planimetrie, inventario, procedura di emergenza e percorsi evacuazione, allegati al Capitolato). Per la realizzazione di attività/progetti socio-educativi, sportivi, culturali, laboratori ecc. possono essere individuate sedi/luoghi esterni ove espletare le relative prestazioni (es. teatro, musei.. ecc.)
Durata dell'appalto	La durata del presente appalto (escluse le eventuali opzioni) è fissata in 3 anni (36 mesi), decorrenti presumibilmente dal 01/01/2023, ossia dalla sottoscrizione del contratto RINNOVABILE, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per ulteriori 3 anni (36 mesi), come indicato nell' art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.
Costi per la sicurezza	€.480,00 (€ 40,00 quali oneri da interferenza mensili non soggetti a ribasso) + IVA in misura di Legge
IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO APPALTO senza servizi opzionali	€. 560.586,00= iva esclusa e oneri sicurezza compresi. (3 anni + rinnovo 3 + proroga) di cui €. 3.120,00= complessivi oneri per la sicurezza
di cui	
importo appalto 3 anni	€. 258.732,00= iva esclusa e oneri sicurezza compresi = €. 1.440,00=(3 anni)
con rinnovo appalto 3 + 3 anni	€. 517.464,00= iva esclusa e oneri sicurezza compresi = €. 2.880,00=(3 +3 anni)
Proroga 6 mesi	€. 43.122,00= iva esclusa e oneri sicurezza compresi = €. 240,00=(6 mesi)
OPZIONI	SONO PREVISTI ULTERIORI SERVIZI OPZIONALI PER €.112.117,20= iva esclusa e di cui oneri sicurezza compresi= €. 624,00=
TOTALE	€. 672.703,20=

DESTINATARI DEI SERVIZI E PRESTAZIONI FONDAMENTALI

I destinatari del servizio in oggetto sono gli utenti del Centro Diurno Anziani come specificato all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le modalità di accesso e dimissione, l'individuazione dei fruitori, nonché l'eventuale compartecipazione alle spese da parte degli utenti, la definizione e riscossione delle tariffe, è definita dal Comune di Seregno in virtù dei propri Regolamenti. Tali informazioni, se essenziali ai fini della realizzazione del presente appalto, sono evidenziate nelle singole Schede Tecniche; diversamente costituiscono informazioni depositate in visione agli atti degli uffici.

L'Impresa Aggiudicataria deve garantire gli standard minimi organizzativi gestionali qui richiesti le cui caratteristiche peculiari sono dettagliate nell'articolo n. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto e nelle singole rispettive SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE.

4 - DATI ANAGRAFICI APPALTATORE

Impresa	
Indirizzo	
Codice di attività	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Referente	
Documentazione consegnata	<input type="checkbox"/> Visura Camerale, <input type="checkbox"/> DURC, <input type="checkbox"/> POS/ estratto DVR, <input type="checkbox"/> dati anagrafici SPP, <input type="checkbox"/> nominativi personale operante durante l'appalto

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 s.m.i. impone al Datore di Lavoro di fornire alle Imprese Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte nella sede comunale da parte dell'Impresa esterna alla quale è stato appaltato il servizio, mediante regolare procedura di affidamento, alla quale verrà allegato lo schema del presente DUVRI, **formalizzato all'avvio del servizio**.

La Valutazione dei Rischi connessi al suddetto appalto cui sono esposti i lavoratori dell'Impresa esterna richiede l'analisi del luogo di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori dell'Impresa esterna vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività/prestazioni svolte nella sede operativa sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione del servizio appaltato, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

		Magnitudo				
		LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA	
		1	2	3	4	
1	M.BASSO					
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
M.PROBABILE		4	2	3	4	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08 s.m.i, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati (se utilizzate), nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' *accordo europeo dell'8 ottobre 2004*, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal *decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
----------------	--------------	--------------	-------------

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

- norme legali nazionali ed internazionali;
- norme di buona tecnica;
- norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

Legenda:

COMMITTENTE: COMUNE DI SEREGNO
IMPRESA ESTERNA: IMPRESA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'Impresa esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Impresa Esterna

- e' severamente vietato l'accesso alle zone non facenti parte l'oggetto dell'appalto;
- E' vietato fumare nei luoghi chiusi;
- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune a se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'Impresa esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Committente ed Impresa Esterna

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Impresa Esterna

- L'Impresa che svolge l'attività appaltata nell'edificio di proprietà Comunale deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'impresa esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Dovrà inoltre

essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 smi nell'ambito della sede dove opera.

Committente ed Impresa Esterna

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Committente

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Impresa Esterna

- L'impresa esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'impresa esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Comune di Seregno;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua: non sono previste prestazioni/attività nell'appalto in oggetto che comportino la necessità di interrompere la fornitura di energia elettrica, gas, acqua.

APPRESTAMENTI ANTINCENDIO:

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

LA PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI È ASSICURATA DAL COMMITTENTE:

- Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Impresa Esterna

Deve informare il proprio personale che è vietato fumare nei locali della sede del comune.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Committente ed Impresa Esterna

Sia il Comune di Seregno che l'Impresa esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Committente

Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente nella sede comunale, integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Impresa esterna

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'Impresa esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI AZIENDALI SULLE INTERFERENZE

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze in generale, a cui riferirsi per le attività oggetto del presente DUVRI.

Impresa Esterna

I dipendenti dell'Impresa esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso attività in presenza del personale comunale nello svolgimento del servizio oggetto del presente DUVRI.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Impresa Esterna

In caso di allarme, il personale dell'Impresa Esterna deve:

- avvisare immediatamente il personale del Comune di Seregno descrivendo l'accaduto
- se addestrati, collaborare con il personale interno

In caso di emergenza il personale dell'Impresa Esterna deve:

- interrompere il lavoro,
- rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;

In caso di evacuazione il personale dell'Impresa Esterna deve:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Committente

Il Committente ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Impresa Esterna

- Il personale dell'Impresa esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa Impresa esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Nei luoghi di lavoro indicati dal Comune di Seregno saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione; verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- **Numero unico valido per qualsiasi emergenza: 112**
- **Vigili del Fuoco 115 - Seregno 0362/22.33.65**
- **Pronto soccorso 118**
- **Ospedale Desio 0362/38.31**
- **Vigili Urbani 0362/263.211**
- **Carabinieri 0362/27.57.00**
- **Polizia 113**

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

NUMERI DI EMERGENZA DEL COMUNE DI SEREGNO

BRIANZA ACQUE

Acqua potabile Via Palestro, 33 – 20831 SEREGNO (MB) – Telefono 0362/22.14.01

GELSIA Elettricità, gas, metano

Via Palestro, 33 – 20831 SEREGNO (MB) – Telefono 0362/22.14.01

AMBULANZA

Chiamando il 118 viene inviata l'ambulanza più vicina

SEREGNO SOCCORSO

Via Stefano da Seregno, 102 - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/22.12.39

AUTO AMICA

Via Cardinal Minoretti, 18 - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/33.04.14

CARABINIERI

Via Prealpi, 7 - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/27.57.00 Fax 0362/23.17.77

FERROVIE DELLO STATO

Piazza XXV Aprile -20831 SEREGNO (MB) Telefono 89.20.21

SERVIZIO TAXI

Piazza XXV Aprile (Piazza della stazione) - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/23.73.30

GUARDIA MEDICA

Via Verdi, 2 -20831 SEREGNO (MB) Telefono 840500092

OSPEDALE SEREGNO "Trabattoni e Ronzoni" (Azienda ospedaliera di Vimercate)

Via Verdi, 2 - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/38.54.00

POLIZIA STRADALE

Via Messina, 16 - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/23.90.77 fax 0362/ 24.09.219

VIGILI DEL FUOCO

Via Ballerini, 15 - 20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/22.33.65

POLIZIA LOCALE

Via Umberto I, 78 -20831 SEREGNO (MB) Telefono 0362/263.211

A CHI RIVOLGERSI:

Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Umberto I, 78 (piano terra) Telefono: 0362/263.387 - Fax: 0362/263.245 - e-mail: info@seregno.info

Ufficio Servizi Sociali Via Oliveti 17 Telefono: 0362/263.401 - Fax: 0362/263.421

e-mail: info.anziani@seregno.info; info.handicap@seregno.info; info.adulti@seregno.info

APERTURA UFFICI:

Servizi Sociali e Servizio Scuola:

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; giovedì dalle ore 08.00 alle ore 18.30;

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00; martedì e giovedì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00; sabato dalle ore 09.00 alle 12.00

IMPORTANTE: se Ufficio Relazioni con il Pubblico dovesse risultare chiuso o occupato (telefonticamente) Vi chiediamo di contattare l'ufficio della POLIZIA LOCALE Via Umberto I, 78 -20831 Seregno (MB) Telefono 0362/263.211

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono del Comune, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori della sede del Centro Anziani

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZE

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a:

- **PAVIMENTO SCIVOLOSO DURANTE OPERAZIONI DI PULIZIA DELLE SALE: RISCHIO CADUTA DA PARTE DEL PERSONALE PRESENTE (COMMITTENZA/APPALTATORI VARI) EVENTUALMENTE PRESENTE;**
- **RISCHIO INCIAMPO NEI CAVI DELLE ATTREZZATURE ELETTRICHE UTILIZZATE PER OPERAZIONI DI PULIZIA;**
- **RISCHIO URTO CONTRO ATTREZZATURE UTILIZZATE PER OPERAZIONI DI PULIZIA;**
- **ESPOSIZIONE PERSONALE (COMMITTENZA/ APPALTATORI VARI) AD AGENTI CHIMICI UTILIZZATI DURANTE OPERAZIONI DI PULIZIA;**
- **RISCHIO IMPATTO CON PUBBLICO NEL CASO DI EMERGENZA;**
- **RISCHIO DI INTERFERENZA CON ADDETTI/UTENTI IMPEGNATI NELLE PROPRIE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO;**
- **RISCHIO DI UTILIZZO IMPROPRIO DEI PRODOTTI DETERGENTI E DI PULIZIA AD OPERA DI PERSONALE NON AUTORIZZATO;**
- **RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO;**
- **RISCHIO DI CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI DISINFESTAZIONE DA BLATTE, FORMICHE, INSETTI E STRISCIANTI DI TUTTE LE AREE ADIBITI AL SERVIZIO.**
- **RISCHIO UTILIZZO APPARECCHI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA (PC STAMPANTI, FAX, FOTOCOPIATRICI)**

ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (che interferiscono fra di loro compresa la committenza):

Impresa esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
COMUNE di SEREGNO	committente per l'appalto del servizio che sarà presente con incarico di verifica del corretto svolgimento delle prestazioni dell'Impresa Esterna in qualità di appaltatrice	(Come previsto dal Capitolato d'Appalto)

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rischio Incendio	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione / impianto elettrico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischi legati all' incolumità delle persone per la presenza di utenti	Possibile	Modesta	BASSO	2
Spazi di lavoro	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di interferenza con addetti/utenti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di caduta (o ribaltamento) di oggetti o materiali dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di contatto con sostanze chimiche nell'ambito delle operazioni di disinfestazione da blatte, formiche, insetti e striscianti di tutte le aree adibite al servizio	Possibile	Modesta	BASSO	2

Si riporta di seguito la STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZA, come valutazione generale e complessiva della STRUTTURA

P. probabilità G. gravità/magnitudo R. rischio

Tipologia di rischio	P	G	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Pareti e scaffalature	1	3	3	Verificare periodicamente il fissaggio al muro delle scaffalature preesistenti
Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate	2	2	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'esecuzione della relativa attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.
				È necessario intervenire con immediatezza, nell'area esterna, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti.
Dislivelli nelle aree di transito	1	2	2	I pavimenti vengono mantenuti in modo da eliminare i dislivelli.
Cadute dall'alto	1	4	4	Utilizzare scale e apprestamenti rispondenti alla normativa vigente e di altezza idonea.
Cadute e scivolamenti	2	2	4	Le scale vengono mantenute in condizioni di sicurezza in modo da evitare scivolamenti.

durante l'utilizzo di scale fisse				È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Durante l'attività di pulizie deve essere sempre apposto il cavalletto "Pavimento bagnato".
Caduta di oggetti dall'alto	1	3	3	Viene assicurata la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature a giorno; verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto.
			3	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di lavoratori dell'Asp: nel caso sfasare le lavorazioni. È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.
Incendio	2	1	2	L'Impresa attuerà i controlli sui luoghi di lavoro di loro competenza attraverso i componenti della squadra prevenzione incendi secondo le indicazioni fornite dalla Committenza. L'Impresa provvederà a far prendere visione ai propri lavoratori dei piani di emergenza di evacuazione della struttura CDA di Seregno e delle planimetrie indicanti le vie di esodo, affisse presso i locali della struttura. L'Impresa adotterà tutte le misure di sicurezza previste dal DM 10.03.1998 ai fini della riduzione dei pericoli di incendio.
Agenti biologici	2	3	3	L'appaltatore provvederà fornire ai propri dipendenti le informazioni necessarie ad adottare comportamenti corretti in relazione al rischio da contaminazione biologica. L'Impresa adotterà tutte le misure per contenere il rischio anche attraverso la fornitura ai propri dipendenti di DPI.
			3	Il materiale utilizzato per le pulizie dovrà essere regolarmente igienizzato ed asciugato dopo l'uso. I materiali utilizzati per la sanificazione dei bagni non solo non dovrà essere utilizzato per gli altri locali ma dovrà subire una pulizia e una detersione più accurata. Sono attuate operazioni di sanificazione degli ambienti e degli arredi in maniera da decontaminare gli ambienti. Per lo smaltimento dei rifiuti attenersi alla procedura del Comune di Seregno.
Contatto improprio, puntura/tagli o ed inalazione sostanze biologiche	2	3	3	Sono adottate nel CDA procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è previsto apposito protocollo sanitario. L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
Agenti chimici pericolosi	1	3	3	Tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta debbono essere conformi alla normativa vigente, tenuti in appositi armadi chiusi a chiave e utilizzati secondo le schede tecniche da consegnare alla Committenza e da tenere a disposizione per i lavoratori. È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.
Polvere	2	2	4	È necessario procedere all'asportazione manuale della polvere con stracci umidi o utilizzare appositi apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali per evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.
Intralcio alle vie di fuga	2	2	4	Le eventuali attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.

Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi a vario titolo	2	2	4	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri).
--	---	---	---	---

Si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- nell'accedere ai piazzali della sede il personale dell'impresa esterna procederà con propri mezzi rispettando il codice della strada; si atterrà altresì alle norme di sicurezza nei casi di scarico di merce consegnata da altri fornitori incaricati dal committente.

L'impresa esterna provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo al committente copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

Per l'esecuzione del citato servizio l'Impresa Esterna, appaltatrice del Servizio deve:

- concordare le tempistiche con i referenti dell'amministrazione, onde evitare interferenze con l'attività della stessa;
- scaricare il proprio materiale esclusivamente nel luogo indicato dall'amministrazione;
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza creare danni a persone o cose;
- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, dovrà seguire le istruzioni fornite da personale dell'amministrazione.

Si comunica inoltre che:

- i lavoratori dell'Impresa esterna si avvalgono dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali della citata sede Comunale di Via Schiaparelli 21";
- i lavoratori devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento, così come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/2008;
- all'interno dei locali le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono indicati;
- all'interno dei locali è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool in qualsiasi quantità e/o sostanze stupefacenti durante il normale orario di lavoro.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni relative al presente appalto, l'Impresa esterna si impegna, con la sottoscrizione integrale del Capitolato Speciale d'Appalto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio ed ad effettuare la valutazione del rischio per la propria Impresa, esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori nonché a consegnare al Committente la seguente documentazione:

- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto e se previsti dal datore di lavoro per lo svolgimento della mansione specifica);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori ai sensi della Conferenza Stato Regioni del 2011 e pubblicata in G.U. nel 2012 (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto).

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Caduta dall'alto

- Durante l'uso della scala, una persona dovrà esercitare da terra una continua vigilanza della stessa. (Art.113, comma 8 - D.Lgs.81/08 smi)
- E' fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli. (Punto 2.2.2.4. Allegato XVIII D.Lgs. 81/08 smi)
- E' assolutamente vietato, in caso di blocco dell'ascensore, aprire manualmente le porte di piano se non è stata ancora effettuata correttamente la manovra di messa al piano della cabina per evitare rischio di cadute nel vuoto.

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Sia ai lavoratori dell'Impresa esterna, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto dei pacchi, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.

Scivolamenti, cadute a livello

- Ad evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici non fissati e di pavimenti bagnati.

Elettrocuzione

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata Comune di Seregno in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- I lavoratori dell'Impresa esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Ai lavoratori dell'Impresa esterna sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Ai lavoratori dell'Impresa sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

Rumore

- Ai lavoratori dell'Impresa esterna sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di lavoratori dell'Impresa committente.

Luoghi di Lavoro

- Saranno transennate le zone di non libero accesso.

VALIDITA' E REVISIONI

- Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.
- In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

- Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

- Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, l'Impresa esterna (ditta appaltatrice) dovrà accettare le disposizioni contenute nel presente documento e quindi sottoscriverlo insieme al committente (Amministrazione Comunale).
- Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.
- Con la firma riportata in calce la ditta appaltatrice attesta:
 - di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Ente committente;
 - di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
 - di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
 - dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
 - che rimane a carico della ditta appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e smi;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili delle Imprese esterne appaltatrici, indicate il calce al presente documento.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.lgs. n. 81/2008, il Comune di Seregno ha predisposto il presente DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei **rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto in oggetto.

Le misure di prevenzione attuate e/o da attuare hanno lo scopo di limitare i rischi dei lavoratori coinvolti nell'esecuzione dell'appalto, ma anche per l'utenza che legittimamente usufruisce dei servizi appaltati.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il servizio appaltato, prima dell'inizio dell'esecuzione, deve, qualora necessario, integrare il DUVRI riferendolo ai **rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto**.

L'integrazione, sottoscritta per accettazione anche dall'appaltatore, dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Amministrazione Comunale committente, al fine dell'integrazione degli atti contrattuali.

APPALTANTE (Committente): COMUNE DI SEREGNO

Responsabile	Nominativo	Data- Firma

APPALTATORE (Impresa esterna)

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna Impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Impresa	Datore di lavoro	Data - Firma

Seregno MB (data)